



COMUNE DI GIANICO

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO 2014/2019

(art. 4-bis decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SINDACO ANTONIOLI Ing. Emilio

Proclamazione 26 maggio 2014

Premessa

La presente Relazione è redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che dispone quanto segue:

<<1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti>>.

La relazione è strutturata nelle seguenti parti:

- Parte I – Situazione finanziaria dell’Ente
- Parte II – Situazione patrimoniale dell’Ente
- Parte III – Misura dell’indebitamento dell’Ente
- Parte IV – Società controllate, collegate e partecipate

PARTE I
SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella parte I sono riportati i dati più significativi della situazione finanziaria dell'Ente con riferimento al rendiconto 2013 (ultimo rendiconto approvato a fine mandato precedente, con deliberazione consiliare 07/04/2014 n. 3) e al bilancio di previsione iniziale 2014 (ultimo bilancio di previsione approvato nel corso del mandato amministrativo precedente, con deliberazione consiliare 7/4/2014 n. 6 e variato con la delibera di giunta comunale n. 44 del 30/6/2014 ratificata dal Consiglio Comunale nella seduta del 4/8/2014 con il n. 17).

Il fondo di cassa al 26/5/2014 risulta essere euro 294.669,72=

ENTRATE	RENDICONTO 2013	PREVISIONI INIZIALI 2014
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	16.610,67	
ENTRATE CORRENTI (Titolo 1 - Tributarie, Titolo 2 - Trasferimenti correnti, titolo 3 - Extratributarie)	1.965.093,90	1.944.836,00
TITOLO 4 Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	121.748,25	161.550,00
TITOLO 5 Entrate derivanti da accensione di prestiti		397.445,00
TITOLO 6 Entrate per servizi in conto terzi	108.612,68	251.500,00
TOTALE ENTRATE	2.195.454,83	2.755.331,00

SPESE	RENDICONTO 2013	PREVISIONI INIZIALI 2014
TITOLO 1 Spese correnti	1.710.338,45	1.7015.723,00
TITOLO 2 Spese in conto capitale	129.661,25	169.463,00
TITOLO 3 Spese per rimborso di prestiti	231.059,45	628.645,00
TITOLO 4 Spese per servizi in conto terzi	108.612,68	251.500,00
TOTALE	2.179.671,83	2.755.331,00

Gli equilibri del bilancio

Equilibrio di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Equilibrio di parte capitale

Nell'ambito del più ampio principio di pareggio complessivo delle previsioni di bilancio (totale entrate = totale spese), è necessario mantenere l'equilibrio anche tra le entrate di conto capitale (titolo 4 - principalmente costituito da alienazioni, trasferimenti di capitale pubblici e privati, permessi di costruire e titolo 5 - accensione di prestiti), l'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione (ovvero del risultato di amministrazione derivante da esercizi precedenti), da un lato, e le spese per investimenti (titoli 2 della spesa), dall'altro.

In entrambi i casi sono stati rispettati gli equilibri così come si evince dai prospetti riepilogativi relativi a rendiconto 2013 e bilancio iniziale 2014, riportati nelle pagine che seguono.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI RISULTATI DIFFERENZIALI - Anno 2013

RISULTATI DIFFERENZIALI	COMPETENZA							RESIDUI			
	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	% di definizione	Accertamenti o Impegni	Riscossioni o Pagamenti	% di realizz.ne	Residui attivi e passivi	Conservati	Riscossi o pagati	% di realizz.ne	Rimasti
A) Equilibrio economico e finanziario											
Entrate titolo I - II - III	1.899.730,00	2.023.084,00	106,493	1.965.093,90	1.602.342,11	81,540	385.291,10	356.077,79	324.056,12	91,007	32.021,67
Quote oneri di urbanizzazione											
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti											
Mutui per debiti fuori bilancio											
Spese correnti	1.668.530,00	1.783.971,00	106,918	1.710.338,45	1.176.692,77	68,798	544.802,26	520.520,65	332.254,44	63,831	188.266,21
Differenza.....	231.200,00	239.113,00	103,422	254.755,45	425.649,34	167,081	-159.511,16	-164.442,86	-8198,32	4,985	-156.244,54
Quote di capitale dei mutui in estinzione	231.200,00	231.200,00	100,000	231.059,45	231.059,45	100,000	0	0	0		0
Differenza.....	0	7.913,00	0	23.696,00	194.589,89	821,192	-159.511,16	-164.442,86	-8.198,32	4,985	-156.244,54
B) Equilibrio finale											
Entrate finali (titoli I - II - III - IV)	2.207.080,00	2.184.634,00	98,983	2.086.842,15	1.639.281,18	78,553	722.755,57	650.579,03	449.622,64	69,111	200.956,39
Spese finali (titoli I - II)	1.975.880,00	1.953.434,00	98,863	1.839.999,70	1.215.196,52	66,043	1.098.867,83	1.027.319,42	724.903,93	70,562	302.415,49
Saldo netto da finanziare	0						376.112,26	376.740,39	275.281,29	73,069	101.459,10
impiegare	231.200,00	231.200,00	100,00	246.842,45	424.084,66	171,803					

BILANCIO DI PREVISIONE – EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.944.836,00 0,00	1.946.062,00 0,00	1.928.062,00 0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.705.723,00 0,00 0,00	1.714.862,00 0,00 0,00	1.696.862,00 0,00 0,00
Spese Titolo 3 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		231.200,00 0,00	231.200,00 0,00	231.200,00 0,00
Somma finale			+7.913,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		7.913,00 0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)			0	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M					

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016
Entrate Titoli 4.00	(+)		161.550,00	637.800,00	397.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		7.913,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		169.463,00	4.023.300,00	1.088.800,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0	0,00	0,00

Patto di stabilità interno

Il patto di stabilità interno, introdotto in Italia nel 1999, è finalizzato a responsabilizzare gli Enti locali rispetto al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica che il Paese ha assunto aderendo al Patto di stabilità e crescita a livello europeo.

Il legislatore ha imposto, quale modalità di determinazione del saldo finanziario da conseguire, la differenza tra entrate finali (primi 3 titoli delle entrate – titolo 4 - al netto delle riscossioni di crediti) e spese finali (titolo 1 – titolo 2 al netto delle concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista, assumendo cioè, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti.

Nel 2013 il Comune di Gianico (primo anno per il quale anche i Comuni sotto i 3 mila abitanti sono stati assoggettati al vincolo) ha rispettato il patto di stabilità interno e prevede di raggiungere il saldo obiettivo anche per il 2014.

PARTE II
Situazione patrimoniale

Conto del Patrimonio

I valori patrimoniali al termine dell'ultimo esercizio chiuso (2013), contenuti nel conto del patrimonio redatto secondo i principi e gli schemi vigenti in tale esercizio, sono sintetizzati nella tabella che segue:

ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	81.543,89	PATRIMONIO NETTO	15.097.504,26
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20.633.778,58	CONFERIMENTI	2.068.463,85
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	424.004,16	DEBITI	5.137.378,75
RIMANENZE	0,00	RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00
CREDITI	832.320,96		
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	0,00		
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	331.699,47		
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00		
TOTALE	22.303.346,86	TOTALE	22.303.346,86

PARTE III
MISURA DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

Indebitamento

La tabella che segue illustra il livello di indebitamento rilevato a fine 2013 e previsto ad inizio 2014, in corrispondenza degli importi relativi alla quota capitale dei mutui ancora da rimborsare che, rapportata alla popolazione residente, determina la quota di debito pro-capite.

VOCE	RENDICONTO 2013	PREVISIONI INIZIALI 2014
Residuo debito a fine anno	4.053.161,60	3.821.961,60
Popolazione residente	2.176	2.176
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.862,66	1.756,41

Rispetto del limite di indebitamento

Le percentuali che seguono mostrano l'incidenza delle spese per interessi passivi che l'Ente ha sostenuto sulle entrate correnti rispetto al limite di legge, previsto dall'art. 204 del TUEL:

VOCE	RENDICONTO 2013	PREVISIONI INIZIALI 2014
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti nel rendiconto del penultimo esercizio precedente	6,51%	6,18%
Limite max art. 204 TUEL	8,00%	6,00%

Per quanto riguarda, in particolare, l'esercizio 2014, la percentuale di indebitamento non è rispettata, pertanto il comune di Gianico non può contrarre alcun mutuo.

PARTE IV

SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE E PARTECIPATE

Al 26 maggio 2014 il comune di Gianico risulta avere le seguenti partecipazioni:

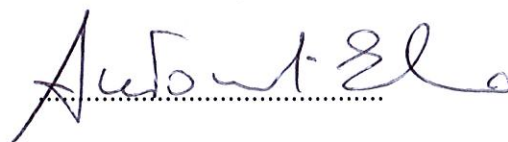
SOCIETÀ	FORMA SOCIETARIA	PERCENTUALI PARTECIPAZIONE
Servizi Idrici S.r.l.	Società	0,926%
Consorzio Servizi Valle Camonica	Consorzio	3,57%
Valle Camonica Servizi S.r.l.	Società	1,45%
Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica	Consorzio	9,90%
Consorzio Comuni Bacino Imbrifero Montano di Valle Camonica	Consorzio	1,19%

La presente Relazione di inizio mandato è redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149, ai fini della verifica della situazione finanziaria e patrimoniale e della misura dell'indebitamento del Comune di Gianico.

Gianico, 20 Agosto 2014

IL SINDACO

Antonioli Ing. Emilio

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonioli", written over a horizontal dotted line. The signature is cursive and stylized.